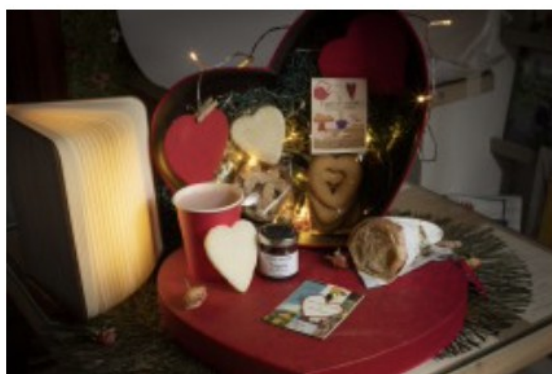
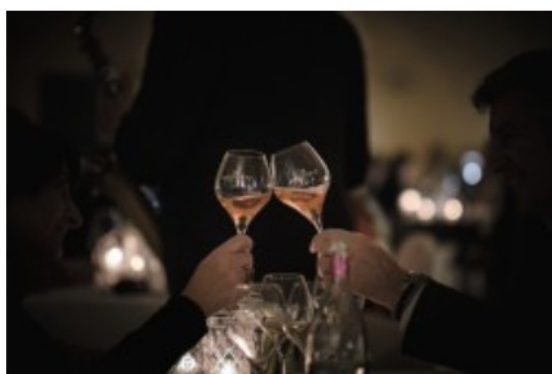




Il dito nel piatto

S. Valentino con la pandemia. Ristorante o delivery? Abbuffata di proposte: cibi, vini e...

9 FEBBRAIO 2021 | di Marisa Fumagalli



Se vogliamo prendere per buono il sondaggio di Wmf (brand tedesco specializzato in prodotti e elettrodomestici da cucina), una donna italiana su 3 (single o impegnata) svela il proprio sogno per il 14 febbraio: trascorrere San Valentino in compagnia di uno chef (al sondaggio, via social network, hanno risposto 800 italiane tra i 25 e i 60 anni). E c'è anche la classifica dei più desiderati: Damiano Carrara (21%, aiutante giudice di Bake Off Italia), il tristellato Massimo Bottura (15%), Roberto Valbuzzi (12,5%, giudice di Cortesie per gli ospiti). Avanti con Carlo Cracco (10%), Chef Rubio (11%), Antonino Cannavacciuolo (9%).

Fermiamoci qui. Con la considerazione, espressa nel comunicato stampa, che il

vecchio adagio “prendere per la gola” è sempre valido. Può essere. Ciò detto, questa è una delle notizie che hanno affollato la nostra posta elettronica, in vista dell'annuale Festa degli Innamorati. Oltre cinquanta messaggi di taglio enogastronomico per segnalare prodotti (vini, in prima linea), menù dedicati d'asporto od anche pranzi al ristorante, in sicurezza. E poi cene a due con pernottamento, fitness in hotel o resort. Un'abbuffata di proposte, alcune prevedibili, altre meno. Sul fronte vino, va forte il Prosecco rosé (Ponte 1948, Le Manzane, Valdo Oro, Bottega...) e in generale gli spumanti (e champagne), meglio se in bottiglie personalizzate (si veda Franciacorta La Montina); ma anche i rossi fanno bene all'amore (Zenato, Tedeschi). [\(continua...\)](#)